**Convenzione**

**tra**

**Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali**

**dell’Università degli Studi di Palermo**

**e**

**il Comune di Sciacca**

**per la realizzazione e lo sviluppo di attività e**

**consulenza scientifica a titolo gratuito**

**Con il presente accordo tra**:

l’**Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali**, con sede in Palermo – Viale delle Scienze, Ed. 4, 90128, C.F. 800237730825, P. IVA 00605880822, in seguito denominato anche “Dipartimento SAAF” o “Dipartimento”, rappresentata dal Direttore di Dipartimento Prof. Tiziano Caruso;

**ed**

il **Comune di Sciacca**, con sede in Via Roma n. 13, 92019, Sciacca (AG), C.F./P.IVA n. 00220950844, in seguito denominato anche “Comune”, rappresentato dal legale rappresentante, il Sindaco Fabio Termine;

individualmente o collettivamente indicate come la “Parte” o le “Parti”.

***Premesso che***

* Il Comune di Sciacca, all’art. 4 del suo Statuto Comunale, prevede che *nell'esercizio delle funzioni di promozione dello sviluppo della Comunità gli Organi del Comune curano, proteggono ed accrescono le risorse ambientali e naturali che ne caratterizzano il territorio ed assumono iniziative per renderle fruibili dai cittadini e per concorrere all'elevazione della loro qualità di vita* e che il Comune assume come valori fondamentali della Comunità, tra gli altri, *la tutela del territorio sotto il profilo paesaggistico, ambientale, storico, architettonico ed urbanistico, artistico, archeologico e termale*;
* Il Comune, all’art. 7 del suo Statuto Comunale, *sancisce il ruolo della centralità della politica ambientale, culturale e turistico-termale, rivolta alla salvaguardia, al recupero e alla conseguente valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico, artistico, termale, archeologico e paesaggistico*;
* Sempre l’art. 7 del medesimo Statuto Comunale evidenzia che il Comune *promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con gli Enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee, che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendano armonico il processo complessivo di sviluppo*;
* L’art. 45 del medesimo Statuto comunale prevede che *il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia e/o con altri soggetti di natura pubblica, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati*.

In aggiunta a ciò,

***considerato che***

* Secondo le indicazioni dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), l’attività di formazione e ricerca delle Università debba sempre più proiettarsi verso i territori di appartenenza al fine di porre la basi per una reale crescita economica delle comunità che in essi vivono, mediante le diverse peculiarità disciplinari che i Dipartimenti universitari possono offrire;
* L’art. 9 dello Statuto dell’Università degli Studi di Palermo prevede che *l’Università, nell’ambito dell’autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del presente Statuto e dei propri regolamenti, e nel rispetto del metodo contabile economico-patrimoniale e delle disposizioni relative al bilancio unico di Ateneo e al bilancio consolidato: a) promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, siano esse italiane o estere; b) pone in essere rapporti, anche per disciplinare attività di interesse comune, con soggetti pubblici e privati, in Italia e all’estero, utili al perseguimento delle finalità pubbliche della didattica e della ricerca; c) svolge attività di formazione, ricerca, collaborazione, consulenza e servizio, anche di assistenza sanitaria per il tramite dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, per conto o a favore di soggetti pubblici o privati*;
* Il Dipartimento SAAF dell'Università degli Studi di Palermo, nell’ambito dell’attuazione della “Terza Missione”, pone da sempre l’attenzione alla diffusione, al trasferimento e alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle innovazioni tecnologiche scaturite dalle attività di ricerca svolte a sostegno di uno sviluppo sempre più sostenibile del settore agro-forestale e nel campo della sicurezza, efficienza e produttività dei sistemi agroalimentari.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e

***visto che***

* Il territorio di Sciacca vanta una forte vocazione agricola, testimoniata dalle numerose aziende agricole che ricadono all’interno dei confini comunali e che producono prodotti agroalimentari di qualità;
* L’agricoltura saccense necessità di *input* virtuosi di innovazione e di adeguati percorsi di formazione rivolti principalmente agli addetti del settore, al fine di poter meglio collocare i prodotti aziendali all’interno dei mercati regionali, nazionali ed internazionali e poter incrementare il vantaggio competitivo aziendale;
* Il territorio di Sciacca presenta beni ambientali, paesaggistici e forestali di elevato pregio e che richiedono una maggiore tutela e valorizzazione, attraverso percorsi e strumenti innovativi e sostenibili;
* La città di Sciacca vanta un’importante flotta peschereccia, caratterizzata da imbarcazioni attrezzate per la pesca costiera, la cattura e lo sbarco di pesce fresco, principalmente pesce azzurro, e rappresenta uno dei maggiori centri produttivi dell’industria ittico-conserviera a livello nazionale, in cui si pratica la lavorazione, soprattutto, di acciughe e sardine sotto sale e sott’olio.

Tanto premesso, considerato e visto, le Parti, come sopra generalizzate e rappresentate, manifestano la volontà di avviare e sviluppare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune. In particolare, il Dipartimento SAAF ed il Comune ritengono di collaborare nell’ambito di attività di ricerca, formazione e innovazione lungo le filiere agroalimentari del territorio e per la valorizzazione delle risorse naturali, con particolare riferimento ai settori della Frutticoltura, dell’Olivicoltura, dell’Agrumicoltura, della Viticoltura, della Cerealicoltura, dell’Orto-floricoltura, della Pesca, della Tutela e Valorizzazione del Mare, del Paesaggio e delle Risorse Ambientali e Forestali.

In considerazione di ciò e alla luce di quanto premesso

***le Parti convengono e stipulano quanto segue***.

**Articolo 1**

*Premesse*

Le premesse alla Convenzione sono da considerarsi parte integrante della stessa.

**Articolo 2**

*Finalità*

Con la presente Convenzione, le Parti si propongono di rafforzare e potenziare la reciproca collaborazione, sviluppando in maniera congiunta attività di ricerca, formazione e consulenza scientifica *a titolo gratuito* che individuano il Dipartimento come interlocutore privilegiato per le strategie di sviluppo nel contesto socio-economico, ambientale, forestale, paesaggistico, agricolo e ittico del Comune, attraverso l’esecuzione di azioni volte a valorizzare le risorse del territorio comunale.

**Articolo 3**

*Oggetto*

Oggetto della presente Convenzione è lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e consulenza scientifica su aspetti connessi al contesto socio-economico, ambientale, forestale e paesaggistico e al settore agricolo e ittico del territorio comunale, a supporto delle misure strategiche poste in essere dal Comune. Le attività saranno svolte attraverso una serie di studi ed azioni condotti *a titolo gratuito* dai ricercatori del Dipartimento, da assegnisti di ricerca e da altri collaboratori sotto la direzione di docenti strutturati nel Dipartimento. Le ricerche e le attività oggetto della presente Convenzione verteranno principalmente verso una maggiore sostenibilità economica, ambientale e sociale delle politiche e delle strategie comunali. In particolare, le Parti si propongono di avviare azioni ed attività di collaborazione in relazione ai seguenti campi di interesse:

* **AZIONE 1**. **VALORIZZAZIONE DELLA PESCA SACCENSE E RILANCIO DEL FLAG *IL SOLE E L’AZZURRO*.** Valorizzazione della pesca saccense e delle risorse ittiche del comprensorio di Sciacca; attivazione di momenti e percorsi di formazione volti ad implementare strategie di sviluppo sostenibile per l’intera filiera ittica; rilancio del FLAG “*Il Sole e l’Azzurro: tra Selinunte, Sciacca e Vigata”* nell’ottica di una crescita sostenibile e inclusiva dei comuni e dei partner del Consorzio (*RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA VALERIA BORSELLINO*);
* **AZIONE 2.** **INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA**. Trasferimento di conoscenze e buone pratiche in agricoltura, con particolare riferimento al settore olivicolo, vitivinicolo, ortofrutticolo e zootecnico, puntando sulle evidenze scientifiche e sulle innovazioni tecnologiche prodotte dalle attività di ricerca del Dipartimento (*RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ANTONINO DI GRIGOLI*);
* **AZIONE 3. INTRODUZIONE DELLA FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUB-TROPICALE**. Introduzione e diffusione di nuovi modelli agricoli e di nuove colture di interesse agrario per far fronte alle sfide connesse al cambiamento climatico (*RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. VITTORIO FARINA*);
* **AZIONE 4**. **VALORIZZAZIONE DELLA GOLA DELLA TARDARA E DELLE RISORSE NATURALI.** Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, botanico e faunistico della Gola della Tardara, area di rilevante interesse naturalistico, sia per le caratteristiche geologiche e paleontologiche in essa presenti sia per il popolamento vegetale e faunistico che in essa si riscontra; predisposizione di un piano di salvaguardia ambientale dell’area e sviluppo di un piano strategico di valorizzazione e promozione del sito (*RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIANNIANTONIO DOMINA*).

**Articolo 4**

*Impegni del Comune*

Il Comune si impegna a:

* mettere a disposizione le proprie strutture per il corretto espletamento delle attività di ricerca, formazione e consulenza scientifica e per le riunioni del Comitato tecnico paritetico di cui al successivo Articolo 8;
* diffondere, mediante i propri canali ufficiali e i mezzi di comunicazione locali, i risultati raggiunti dal Dipartimento nell’ambito delle attività svolte in seno alla presente Convenzione, così come previsto dal successivo Articolo 6;
* se lo ritiene opportuno, proporre al Dipartimento l’avvio di ulteriori Azioni, in aggiunta alle quattro Azioni citate nell’Articolo 3 della presente Convenzione, anche tramite scambio di lettera fra le Parti.

**Articolo 5**

*Impegni del Dipartimento*

Il Dipartimento si impegna a:

- garantire *a titolo gratuito* il coordinamento delle attività di ricerca, formazione e consulenza scientifica mediante i Responsabili scientifici individuati nell’ambito di ciascuna Azione di cui all’Articolo 3 e 4;

- mettere a disposizione le proprie strutture per il corretto espletamento delle attività di ricerca, formazione e consulenza scientifica e per le riunioni del Comitato tecnico paritetico di cui al successivo Articolo 8;

- produrre al termine di ogni anno al Comune di Sciacca, mediante i Responsabili scientifici di ciascuna Azione di cui all’Articolo 3 e 4, una relazione sullo stato di realizzazione delle attività previste nella presente Convenzione.

**Articolo 6**

*Diffusione dei risultati*

Le attività poste in essere nell’ambito della presente Convenzione e i risultati di volta in volta raggiunti saranno oggetto di appositi momenti di disseminazione scientifica, a beneficio della collettività locale. In particolare, oltre all’organizzazione congiunta di conferenze stampa di presentazione delle singole iniziative, il Comune e il Dipartimento organizzeranno, presso le proprie sedi, apposite manifestazioni di promozione scientifico-culturale dell’attività sviluppata ai sensi della presente Convenzione.

**Articolo 7**

*Responsabili scientifici*

La responsabilità scientifica delle Azioni previste dalla presente Convenzione e il relativo coordinamento sono assicurati *a titolo gratuito* dal Dipartimento mediante proprio personale docente di ruolo. In particolare, i Responsabili scientifici:

* curano le comunicazioni ufficiali con il Comune;
* assicurano la continuità delle attività poste in essere nell’ambito dell’Azione che coordinano;
* predispongono le relazioni sullo stato delle attività previste dalla presente Convenzione, di cui al precedente Articolo 5;
* si interfacciano con il Comitato tecnico paritetico, di cui all’Articolo 8, per delineare le linee e le priorità di azione.

Il Dipartimento comunica tempestivamente al Comune i nominativi dei Responsabili scientifici eventualmente sostituiti.

**Articolo 8**

*Comitato tecnico paritetico*

Per la realizzazione degli obiettivi delle Azioni previste dalla presente Convenzione all’Articolo 3, eventualmente integrati come da Articolo 4, è costituito un Comitato tecnico paritetico, composto da due rappresentanti, uno per ciascuna delle Parti, nominati secondo i rispettivi ordinamenti. Ciascuna delle Parti comunica tempestivamente per iscritto all’altra la nomina del proprio rappresentante. Tale figura può essere individuata anche tra uno dei Responsabili scientifici che coordinano le Azioni della presente Convenzione.

Il Comitato tecnico paritetico, individua:

* nell’ambito delle Azioni di cui al precedente Articolo 3, i temi prioritari da sviluppare nell’ambito della presente Convenzione;
* comunica ai Responsabili scientifici quanto discusso e deciso nel corso delle sedute;
* cura l’istruttoria, predisponendo ogni documento utile per la realizzazione dell’attività di ricerca, formazione e consulenza scientifica;
* redige i verbali delle sedute del suddetto Comitato.

Comitato tecnico paritetico si riunisce con cadenza almeno bimestrale. Eventuali sostituzioni dei rappresentati in seno al Comitato tecnico paritetico, intervenute nel periodo di validità della presente Convenzione, dovranno essere comunicate all’altra Parte per iscritto.

**Articolo 9**

*Decorrenza, durata, recesso e risoluzione. Modifiche contrattuali.*

L’avvio della presente Convenzione decorre dal momento della sottoscrizione delle Parti Contraenti se contestuale, ovvero, in caso di firme differite, dalla data dell’ultima sottoscrizione. La durata è convenuta in due anni, non è tacitamente rinnovabile e potrà essere rinnovata tramite nuovo e separato atto. Eventuali proroghe, potranno essere concordate per iscritto a mezzo scambio di note trasmesse a mezzo PEC tra le Parti.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera a mezzo PEC. L’accordo potrà anche essere risolto consensualmente.

L’eventuale scioglimento anticipato rispetto la scadenza prevista non produce effetti sulla parte del rapporto già eseguito o ancora in esecuzione e potrà produrre effetti solo per l’avvenire.

Qualsiasi modifica contrattuale dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle Parti.

**Articolo 10**

*Trattamento dei dati personali*

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell’accordo stesso, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti connessi.

Le Parti si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e al D. Lgs. n. 101/2018 che ha innovato la materia, recependo quanto disposto dal Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR – *General Data Protection Regulation*) in vigore dal 15 maggio 2018 in tutti i Paesi dell’Unione Europea.

**Articolo 11**

*Controversie*

Le Parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse nascere in seno alla presente Convenzione. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere un accordo in modo amichevole, le Parti indicano il Foro di Palermo quale Foro esclusivamente competente.

**Articolo 12**

*Imposta di bollo e registrazione*

Si osservano le norme di cui al D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 allegato *b)* art. 16 e al D.P.R. del 26.04.1986 n. 131.

In particolare, il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente accordo, redatto in una sola copia, sono a carico della Parte richiedente.

**Articolo 13**

*Rimandi*

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

| Comune di Sciacca\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Fabio TermineSindaco del Comune Palermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell’Università degli Studi di Palermo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prof. Tiziano CarusoDirettore del Dipartimento SAAF Palermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| --- | --- |
| Responsabile ScientificoAzione 1\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prof.ssa Valeria BorsellinoPalermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Responsabile ScientificoAzione 2\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prof. Antonino Di GrigoliPalermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Responsabile ScientificoAzione 3\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prof. Vittorio FarinaPalermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Responsabile ScientificoAzione 4\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prof. Gianniantonio DominaPalermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

CONVENZIONE APPROVATA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO “SAAF” N. 17 DEL 08.11.2022